

Anno 58°

N.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo**19 FEB. 1960****SICILIANI CHE ONORANO L'ISOLA****G. Falzone nominato
Accademico di Spagna**

Il prof. Gaetano Falzone, professore di Storia del Risorgimento nella Facoltà di Magistero della Università degli Studi di Palermo, è stato chiamato a far parte della Reale Accademia de Buenas Letras di Barcellona.

L'Accademia, che è la più antica ed autorevole di Spagna, è stata fondata il 3 giugno dell'anno 1700. Nel 1752 il re Ferdinando VI le accordò il titolo di Reale.

Dal momento in cui la rinnovazione degli antichi statuti consentì l'accesso di personalità straniere i seguenti siciliani sono stati - prima del prof. Gaetano Falzone - nominati Accademici col diritto di fregiarsi della relativa medaglia dopo che sul loro nome si era effettuata la triplice votazione richiesta in tre tempi diversi: Giuseppe Pitre (1876), Raffaele Starabba (1879), Isidoro La Lumia (1879), Salvatore Salomone Marino (1880), Isidoro Carini (1882), S. V. Bozzo (1884), Francesco La Mantia Salemi e Giuseppe La Mantia Salemi (1906), ed infine a mezzo secolo di distanza il compianto Ettore Li Gotti (1956) che non poté esercitare le sue funzioni perché colpito improvvisamente dalla morte il giorno in cui la Accademia convalidava con l'ultima delle tre votazioni prescritte la sua

nominazione.

L'Accademia de Buenas Letras è fra i pochi enti culturali del mondo che hanno la facoltà di presentare candidature al Premio Nobel.

Il prof. Gaetano Falzone, nato nel 1912 a Palermo, tiene il corso ufficiale di Storia del Risorgimento nella Facoltà di Magistero della Università degli Studi di Palermo, è Segretario del locale Comitato dello Istituto per la Storia del Risorgimento, e - su designazione della Presidenza Centrale dell'Istituto - svolgerà al prossimo Congresso Nazionale dell'Istituto, che si terrà a Palermo in occasione della celebrazione dell'Unità d'Italia, una delle dodici relazioni ufficiali; quella su « Il volontarismo siculo ».

Peraltro il prof. Gaetano Falzone ha dedicato allo studio e alla valorizzazione del contributo siciliano alla causa dell'Unità Nazionale non poche delle sue opere, dalla ricostruzione della vita di Rosolino Pilo precursore di Garibaldi (1943) ai molti contributi sulla figura e l'azione di Giovanni Corrao il generale dei « siculi picciotti » (1940-45).

A Gaetano Falzone si devono inoltre la pubblicazione dei documenti relativi alla Sicilia che si trovano

presso il Ministero degli Esteri della Repubblica Francese (1951) la ricostruzione del lavoro della diplomazia europea intorno al Governo Siciliano del 1848, gli studi su Carlo di Borbone e la Sicilia (1947), quelli sul poeta Luigi Mercantini (1948), su Nicola Balcescu, su Luigi Tukory e sul garibaldinismo ungherese in Sicilia, sui giuristi ed economisti siciliani del Settecento, sui fatti del 1856 legati al nome di Francesco Bontade e collegati col Congresso di Palermo, ed infine (1959): « Il problema economico della Sicilia tra il Settecento e l'Ottocento » pubblicato a cura della Cassa Centrale di Risparmio per le Province Siciliane che costituisce una puntualizzazione storica della più grande crisi economica e politica attraversata dalla nostra Isola.

Lo slancio con cui il nostro amico si dedica a campi diversi dallo studio delle discipline storiche, e segna mente a quelli del turismo e del giornalismo, attraverso iniziative volte bene dell'Isola, non gli impedisce restare fondamentalmente quello che è: un uomo di studi, uno storico cui edificio scientifico rimarrà sempre come il suo miglior titolo e per la Sicilia un apporto fondamentale quanto concerne la sua storia moderna.